



Istituto di Istruzione Superiore
"P. Dagomari"
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5AFMS
Amministrazione Finanza e Marketing

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di classe il giorno 09/05/2024

Anno scolastico 2023-2024

Indice

<i>1. Analisi del contesto e bisogni del territorio</i>	3
<i>2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto</i>	4
<i>3. Profilo dell’indirizzo – Amministrazione, Finanza e Marketing</i>	4
<i>4. Quadro orario dell’indirizzo AFM</i>	6
<i>5. Componenti del consiglio di classe</i>	7
<i>6. Criteri e parametri di valutazione</i>	8
<i>7. Criteri di attribuzione del credito</i>	10
<i>8. Presentazione della classe</i>	11
a) Storia del Triennio in numeri.....	11
b) Situazione iniziale della Classe.....	11
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze.....	11
d) Interventi di recupero e potenziamento.....	12
<i>9. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328</i>	12
<i>10. Educazione civica</i>	13
<i>11. Relazione finale sulla classe</i>	22
<i>12. Firme del consiglio di classe</i>	24
<i>13. ALLEGATI</i>	25
a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta.....	25
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta.....	28
c) Griglia di valutazione del colloquio.....	30
d) Programmi svolti.....	31

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nell'astensione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un trentennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, con la partecipazione di esperti esterni.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovistrumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell'indirizzo – Amministrazione, Finanza e Marketing

L'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" si caratterizza per realizzare un'offerta formativa che ha come riferimento il mercato con lo studio del complesso sistema dei macro-fenomeni economico-aziendali in un'ottica nazionale ed internazionale.

Particolare attenzione è riservata all'analisi della normativa civilistica e fiscale, allo studio del sistema azienda in tutta la sua complessità con particolare riguardo alle tecniche di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

L'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" assicura al diplomato l'acquisizione di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme oltre alla capacità di saper leggere e correttamente interpretare i risultati economici, con specifico riguardo alle funzioni del sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Il diplomato che ha seguito un corso AFM, è chiamato ad assolvere funzioni esecutive e direttive connesse con la gestione, l'amministrazione e l'organizzazione delle aziende e dei servizi pubblici e privati, utilizzando anche pacchetti applicativi.

Il percorso formativo permette di acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità.

Conoscenze

- Ha un'adeguata preparazione culturale di base.
- Ha una buona conoscenza dei processi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.
- Ha un'adeguata conoscenza dei sistemi giuridici ed economici in cui operano le imprese e del ruolo che lo Stato svolge nel contesto economico.

Competenze

- Utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline.
- Redige ed interpreta i documenti aziendali.
- Colloca i fenomeni aziendali con cui è venuto a contatto, sia a livello teorico che pratico, nei sistemi giuridici ed economici oggetto di studio.
- Utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline.

Abilità

- Si esprime con chiarezza e proprietà di linguaggio.
- Analizza e rielabora i dati di cui dispone.
- Esprime valutazioni sui fenomeni analizzati e le problematiche esaminate. Organizza il proprio lavoro in modo autonomo.
- Collabora in modo attivo e positivo quando si trova ad operare in un gruppo.
- È in grado di esprimersi nella lingua straniera oggetto di studio e ne conosce la terminologia tecnico-commerciale.
- Rappresenta in modo formalizzato problemi finanziari, economici e contabili attraverso il ricorso a modelli matematico-informatici.

Per il corso serale non è prevista attività di stage (PCTO).

4. Quadro orario dell'indirizzo AFM

“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” – CORSO SERALE

DISCIPLINE	Terzo Periodo didattico	Secondo periodo didattico		Terzo Periodo didattico
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	3	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2	2
<i>Inglese</i>	2	2	2	2
<i>Francese</i>	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	3	3
<i>Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)</i>	2			
<i>Scienze integrate (Chimica e Fisica)</i>	2			
<i>Geografia</i>	2			
<i>Informatica</i>	2	2	1	
<i>Economia aziendale</i>	2	5	5	6
<i>Diritto ed economia</i>	2			
<i>Diritto</i>	0	2	2	2
<i>Economia Politica</i>	0	2	2	2
Totale ore settimanali	24	23	22	22

5. Componenti del consiglio di classe

Docente	Materia
Bellucci Susanna	Inglese
Cesale Giancarlo	Matematica
Derosa Daniele	Francese
Fazio Mikol	Lingua e letteratura italiana e Storia
Provenzano Alessandro	Diritto ed Economia Politica
Storai Dimitri	Economia aziendale

6. Criteri e parametri di valutazione

(livelli per formulare giudizi e attribuirne voti)

Voto	descrittori
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia

	<ul style="list-style-type: none"> f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
<p style="text-align: center;">9</p> <p>Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<p style="text-align: center;">10</p> <p>Profitto ottimo/eccellente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sotto indicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

(Media dei voti	(Fasce di credito III) ANNO	Fasce di credito IV ANNO	(Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad/da altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
<i>Classe terza</i>	7	0	7	14	1
<i>Classe quarta</i>	12	4	0	16	2
<i>Classe quinta</i>	11	3	1	15	0

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 11				
<i>Disciplina</i>	<i>Promozione alla classe quinta</i>			
	<i>Voto 6</i>	<i>Voto 7</i>	<i>Voto 8</i>	<i>Voto 9/10</i>
<i>Italiano</i>	1	4	6	0
<i>Storia</i>	0	3	3	5
<i>Inglese</i>	5	2	3	1
<i>Francese</i>	0	5	1	5
<i>Matematica</i>	4	4	2	1
<i>Economia aziendale</i>	3	3	5	0
<i>Informatica</i>	0	2	4	5
<i>Diritto</i>	5	1	4	1
<i>Economia politica</i>	1	3	6	1
<i>Educazione civica</i>	0	2	4	5

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Ripasso e recupero *in itinere* in tutte le discipline

Per il corso serale non sono previsti sportelli o corsi di recupero

9. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l'orientamento efficace esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese".

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non hanno avuto quindi una ripartizione in ore settimanali prestabilite.

Nelle classi terze, quarte e quinte i percorsi di orientamento sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non sono stati intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono stati invece uno strumento per aiutare gli Studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi

attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

A partire da questo anno scolastico Studenti e famiglie hanno a disposizione una piattaforma digitale che contiene:

documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.);

dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale; costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Gli studenti del corso serale hanno avuto la possibilità di prendere parte alle iniziative programmate dalla scuola nell'ambito delle attività di orientamento. Con riferimento agli incontri organizzati dall'Istituto in orario antimeridiano è tuttavia necessario tenere presente che molti di tali incontri si sono svolti in orario incompatibile con le attività lavorative che impegnano larga parte degli studenti del corso serale. Anche per tenere conto di tali specificità del corso serale, alcuni docenti hanno svolto attività di orientamento dedicando ad essa alcune ore di lezione.

Di seguito sono riportate le iniziative dell'Istituto che hanno coinvolto la classe o alle quali hanno partecipato uno o più studenti:

- Open Day UNIFI
- Presentazione corsi ITS ACADEMY Toscana
- Presentazione delle Università ZUKUNFT Deutsch
- Presentazione del Servizio Civile
- Piattaforma OPTO

10. Educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e il successivo D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 con le allegate Linee Guida hanno introdotto nel sistema scolastico italiano l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

COSTITUZIONE- SVILUPPO SOSTENIBILE – CITTADINANZA DIGITALE sono i tre nuclei concettuali Fondanti o "pilastri" a cui poter ricondurre, per il combinato disposto della L. 92/2019 e delle Linee Guida All. A, tutte le 11 tematiche, assai complesse, articolate e di ampio respiro, previste per l'insegnamento della Educazione Civica e meglio specificate nell'art. 3 primo e secondo comma della citata Legge.

Il nuovo curriculum verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottato, a far data dal corrente anno scolastico dall'Istituto Paolo Dagomari, progettato in coerenza al quadro normativo di riferimento e al PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) fornito dal Ministero per gli Istituti Tecnici e Professionali e già dotato dei RdA (Risultati di apprendimento) e degli OSA (Obiettivi specifici di apprendimento), ha previsto e puntualmente declinato per l'intero percorso quinquennale, a partire dal primo anno e con le rituali implementazioni per gli anni successivi, le CONOSCENZE, le ABILITA' e gli ATTEGGIAMENTI parametri legislativamente prescritti e utili, nel loro complesso, a realizzare e di poi valutare le COMPETENZE già invocate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Per mera comodità espositiva e a titolo esemplificativo, fermo restando il richiamo all'intero

Curricolo d'Istituto progettato e realizzato con struttura verticale a cerchi espansivi, si ritiene utile implementare il presente documento, destinato alle classi quinte, mediante la puntuale esposizione, di seguito riportata, del complesso quadro delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti, il tutto declinato per ognuna delle tre Macroaree di riferimento, come previsti e disciplinati per le classi terminali del nostro Istituto sia per l'indirizzo Tecnico che Professionale.

In perfetta osservanza al principio di rango costituzionale della libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione), ciascun Consiglio di classe è stato chiamato a progettare e realizzare per l'Educazione Civica Unità di Apprendimento (UdA) che oltre a dare concreta attuazione al Curricolo d'Istituto (che ogni Istituto scolastico, compreso il nostro ha elaborato in autonomia) siano caratterizzate da una forte caratura di trasversalità, come auspicato dal Legislatore, in grado inoltre di attingere e valorizzare, se del caso, il complesso di attività, progetti e percorsi già contenuti nel PTOF notoriamente massima espressione identitaria anche del nostro Istituto.

In merito poi alla valutazione nell'insegnamento dell'Educazione Civica, l'art. 2 comma 6 della Legge 92/2019 prescrive: "L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali" e lo stesso principio è ripreso nelle Linee Guida All. A che ancora recita: "La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste.. dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo".

In sintesi il legislatore, per la prima volta, pur ribadendo il carattere della trasversalità e della interdisciplinarietà della Educazione civica, ha riconosciuto e conferito alla disciplina una valutazione propria, autonoma e distinta dalle altre materie.

Le Linee Guida All. A recitano ancora testualmente: "I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica." In ottemperanza al dettame legislativo il collegio dei docenti dell'Istituto Paolo Dagomari ha provveduto ad approvare n.3 griglie di valutazione una per ciascuna macro area di riferimento COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, mostrando di avallare il criterio operativo che ha orientato la realizzazione delle stesse e che mirano a valutare le COMPETENZE, somma e sintesi di conoscenze, abilità e atteggiamenti strettamente correlate al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente del secondo ciclo di istruzione. Resta inteso che ancora secondo le Linee Guida All. A una corretta valutazione dovrà necessariamente tenere di pregio le competenze ma non potrà prescindere degli obiettivi/risultati di apprendimento che a partire proprio da questo anno scolastico 2023/2024 per gli Istituti Tecnici avrebbero dovuto essere definiti dall'attuale Ministero dell'Istruzione e del Merito ma al momento non sono pervenute Indicazioni in merito.

Non rimane che augurare un tempestivo intervento del Ministero interessato stante l'importanza di una disciplina che concorre all'ammissione alla classe successiva e per le classi del triennio degli Istituti secondari di secondo grado concorre all'attribuzione del credito scolastico.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione. L' Apparato Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparato centrale e periferico. Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale. Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta. Il voto. I sistemi elettorali. I pariti politici. L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E. Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea. Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi. Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali. Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana. Nascita, struttura e funzioni dell'ONU. Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU; La Dichiarazioni Universale dei Diritti Umani; PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare ruffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato. Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini. Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità. Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto. Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo. Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato. Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali. Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale. Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare ana cultura di pace. Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace. Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E. Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena coscienza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e interazionari, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali. Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Lecture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improrogabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Letture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni. La credibilità e la affidabilità delle fonti. Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino. Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali. Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente. Utilizzo corretto delle tecnologie digitali. Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali. Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali. Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti. Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati. Ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali. Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico. Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation. Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio. Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale. Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming, Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Lecture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

Macroarea "Costituzione"	
	<p>La Shoah ed il Giorno della Memoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di alcune testimonianze
	<p>Vecchie e nuove disuguaglianze</p>
	<p>Il lavoro e la sicurezza sul lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 35 della Costituzione • D. Lgs. 81/2008 • Rischi di infortuni e malattie professionali • Analisi serie storiche su infortuni e malattie professionali

Macroarea "Sviluppo sostenibile"	
	<p>Corporate social responsibility</p> <ul style="list-style-type: none"> • La definizione degli obiettivi dell'impresa ed il ruolo degli Stakeholder • La definizione di piani e programmi in una prospettiva di sostenibilità economica, sociale e ambientale • Gli strumenti di controllo in una prospettiva di sostenibilità economica, sociale e ambientale • Analisi di documenti sul tema, anche in lingua inglese e francese
	<p>Il consumo di acqua nel mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dati relativi al consumo di acqua

Di seguito le griglie per la valutazione dell'educazione Civica

COSTITUZIONE		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
C R I T E R I		4	5	6	7	8	9	10
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI
C	Conoscere le regole fondamentali ed i principi che sono alla base della pacifica convivenza e del corretto vivere civile in classe, a scuola ed in ogni contesto sociale.	Le conoscenze sono episodiche e poco organizzate.	Le conoscenze sono minime. Lo studente solo se guidato e in alcuni casi coglie l'importanza dei temi trattati e formula risposte argomentate.	Le conoscenze sono essenziali. Lo studente se opportunamente guidato partecipa al dibattito culturale e formula risposte argomentate.	Le conoscenze sono sufficientemente consolidate e partecipa spesso in modo autonomo al dibattito culturale con interventi argomentati.	Le conoscenze sono solide e ben organizzate e lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi appropriati.	Le conoscenze sono complete e ben organizzate. Lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi originali.	Le conoscenze sono complete organizzate e consolidate. Lo studente partecipa al dibattito culturale con contributi personali e proposte motivate.
N		Conoscere il valore della legalità e della cittadinanza attiva e della solidarietà.	Lo studente coglie il valore dei temi trattati.	Lo studente coglie l'importanza dei temi trattati e formula risposte argomentate.	Lo studente ha una limitata conoscenza del suo ruolo. Coglie, con qualche limite, le tematiche della Costituzione.	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie appieno il valore delle tematiche della Costituzione.	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie e valorizza appieno le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha piena conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha padronanza circa le tematiche della Costituzione.
Z	Conoscere il sistema istituzionale italiano e degli Enti sovranazionali.	Lo studente ha scarsa conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non comprende le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha una limitata conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non coglie appieno le tematiche della Costituzione.	Lo studente dimostra un'imitato e generico interesse e/o partecipazioni per i temi della Costituzione.	Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione. Espone la propria condotta anche quotidiana ai principi di legalità e solidarietà.	Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà.	Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale. Promuove iniziative di legalità e solidarietà.	Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche Costituzionali. Promuove il relativo dibattito culturale. Promuove iniziative di Legalità e solidarietà.
A	Comprendere il valore del proprio ruolo nell'esercizio dei diritti e nell'osservanza degli obblighi in classe, a scuola ed in ogni contesto istituzionale e sociale.	Lo studente non mostra alcun genere di interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione.	Lo studente dimostra un'imitato e generico interesse e/o partecipazioni per i temi della Costituzione.	Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione. Espone la propria condotta anche quotidiana ai principi di legalità e solidarietà.	Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà.	Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale. Promuove iniziative di legalità e solidarietà.	Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche Costituzionali. Promuove il relativo dibattito culturale. Promuove iniziative di Legalità e solidarietà.	
A	Comprendere le tematiche che stanno alla base -quali assi portanti- della Carta Costituzionale Italiana.	Lo studente non mostra alcun genere di interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione.	Lo studente dimostra un'imitato e generico interesse e/o partecipazioni per i temi della Costituzione.	Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione. Espone la propria condotta anche quotidiana ai principi di legalità e solidarietà.	Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà.	Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale. Promuove iniziative di legalità e solidarietà.	Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche Costituzionali. Promuove il relativo dibattito culturale. Promuove iniziative di Legalità e solidarietà.	
A	Promuovere in ogni contesto e con ogni mezzo i principi della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile e della solidarietà.	Lo studente non mostra alcun genere di interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione.	Lo studente dimostra un'imitato e generico interesse e/o partecipazioni per i temi della Costituzione.	Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione. Espone la propria condotta anche quotidiana ai principi di legalità e solidarietà.	Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà.	Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale. Promuove iniziative di legalità e solidarietà.	Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche Costituzionali. Promuove il relativo dibattito culturale. Promuove iniziative di Legalità e solidarietà.	
G	Partecipare alla vita sociale ed istituzionale, anche all'interno del contesto scolastico, ispirando e uniformando il proprio atteggiamento ai principi di pacifica convivenza e del corretto vivere civile e sociale.	Lo studente non mostra alcun genere di interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione.	Lo studente dimostra un'imitato e generico interesse e/o partecipazioni per i temi della Costituzione.	Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione. Espone la propria condotta anche quotidiana ai principi di legalità e solidarietà.	Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà.	Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale. Promuove iniziative di legalità e solidarietà.	Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche Costituzionali. Promuove il relativo dibattito culturale. Promuove iniziative di Legalità e solidarietà.	
A	Partecipare alla vita sociale ed istituzionale, anche all'interno del contesto scolastico, ispirando e uniformando il proprio atteggiamento ai principi di pacifica convivenza e del corretto vivere civile e sociale.	Lo studente non mostra alcun genere di interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione.	Lo studente dimostra un'imitato e generico interesse e/o partecipazioni per i temi della Costituzione.	Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione. Espone la propria condotta anche quotidiana ai principi di legalità e solidarietà.	Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà.	Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale. Promuove iniziative di legalità e solidarietà.	Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche Costituzionali. Promuove il relativo dibattito culturale. Promuove iniziative di Legalità e solidarietà.	
IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERÀ DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI								

SVILUPPO SOSTENIBILE		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
C R I T E R I		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI
C	Conoscere o comprendere gli obiettivi dell'agenda	Ha conoscenze	Ha conoscenze	Ha conoscenze	Ha conoscenze	Ha conoscenze	Ha conoscenze	Ha conoscenze
O	2030 fissati dall'ONU per lo scopo dell'ambiente	frammentarie	limitate e poco organizzate.	essenziali sui	sufficienti e	solide e ben	esauritive, ben	complete.
N	per garantire uno sviluppo sostenibile.	o non consolidate.	o organizzate.	temi trattati	organizzate in	strutturata.	consolidate,	L'alunno mostra assoluta
O	Conoscere e comprendere il principio di			che non sempre recupera	modo coerente.	E' in grado di	ben strutturate e organizzate.	padronanza
S	responsabilità ambientale nelle sue declinazioni	Non coglie il	Non coglie il	In modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	le stesse in modo autonomo e	usare le stesse	L'alunno è pienamente in grado di collegarle al proprio	stesse che declina e collega al proprio
C	di rispetto, cura, conservazione e miglioramento	valore dei temi trattati che	valore dei temi trattati che			il modo autonomo e le collega al proprio		
E	dell'ambiente. Comprendere il valore del	non collega al proprio vissuto.	non collega al proprio vissuto.	collega al proprio vissuto.	collega al proprio vissuto.	collega al proprio vissuto.	vissuto.	vissuto.
N	patrimonio ambientale e dei beni comuni							
Z	Garantire aspetti relativi all'etica economica,							
E	in relazione ai suoi processi produttivi							
A	Super conoscere scudo di cittadinanza attiva e consapevole in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e coerenza presenti nell'Agenda 2030. Super riconoscere e valorizzare il patrimonio naturale, culturale, storico e artistico del Paese i Beni Pubblici comuni. Favorire il benessere psico-fisico della persona. Realizzare strategie etiche relative ai consumi e alla circolarità.	Solo assistito e in tali casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In pochi casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In molti casi compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Normalmente compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Abitualmente compie scelte consapevoli e coerenti con i problemi dell'ambiente e ne sa prendere una motivata posizione.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con le problematiche ambientali e formula motivate proposte.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate, coerenti con le problematiche ambientali e sa formulare proposte mirate.
A	Adottare i comportamenti più adeguati per assicurare rispetto, cura e tutela per l'ambiente, per sé stessi e per gli altri. Adottare comportamenti che tutelano e valorizzano il patrimonio ambientale ed i beni pubblici comuni anche nei contesti di vita quotidiana.	Mostra scarso interesse e poca sensibilità sui temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e della sostenibilità. Ha poca sensibilità per la solidarietà.	Mostra un limitato interesse e limitata sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha limitata sensibilità per la solidarietà.	Mostra sufficiente interesse e sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha sufficiente sensibilità per la solidarietà.	Mostra pieno rispetto e adeguata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici e per la sostenibilità. Mostra piena sensibilità per il valore della solidarietà.	Mostra pieno rispetto e motivata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà e agisce in modo coerente e condiviso.	Mostra assoluto e pieno rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà.	Mostra assoluto, pieno e convinto rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni pubblici, per la sostenibilità e per la solidarietà. Opera in piena e totale coerenza.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

CITTADINANZA DIGITALE		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
C R I T E R I		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI
C	Conoscere le norme giuridiche e di comportamento nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Conoscere le buone pratiche per una cittadinanza digitale attiva e consapevole. Conoscere le tecnologie digitali al servizio del cittadino e i servizi digitali della P.A. Conoscere le potenzialità delle tecnologie digitali per l'inclusione. Conoscere i rischi legati al Cyberbullismo e al Cyberstalking.	Lo studente ha conoscenze della disciplina frammentarie, non consolidate, recuperabili solo con costante e decisivo aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze della disciplina minime, organizzate e strutturate limitatamente, che ricopre solo con l'aiuto del docente.	Lo studente ha acquisito le conoscenze basilari ed essenziali della disciplina che organizza e ricopre con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze essenziali e basilari sufficientemente consolidate che ricopre da solo o organizza talvolta con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze consolidate, strutturate, organizzate che ricopra in autonomia, che ricopre da solo anche nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze esaurienti e ben consolidate che ricopre in piena autonomia e nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze piene, complete e ben organizzate. Le ricopre, usa e gestisce in assoluta autonomia anche nel quotidiano.
A	Saper ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva e partecipativa, mediante l'uso delle tecnologie digitali.	L'allunno non sa gestire la propria e altrui identità digitale.	L'allunno ha limitata capacità di gestire in sicurezza la propria e altrui.	L'allunno sa gestire i propri dati nelle funzioni essenziali di sicurezza e privacy. Non coglie appieno i rischi del sistema.	L'allunno sa gestire i dati propri e altrui nel pieno rispetto della privacy, della sicurezza e della riservatezza. Conosce bene i rischi.	L'allunno interviene con gli strumenti digitali in assoluto rispetto della privacy, della riservatezza e sicurezza dati. Sa bene i rischi.	L'allunno usa con padronanza gli strumenti digitali anche per esercitare i diritti di cittadinanza attiva. Ha piena consapevolezza dei rischi.	L'allunno ha completa padronanza degli strumenti digitali che usa in assoluta sicurezza di privacy, trasparenza, dati e gestione rischi.
A	Partecipare in modo consapevole alla vita sociale, politica e civica mediante i social network pubblici e privati avendo cura di tutelare e gestire in modo consapevole la propria identità digitale e la propria privacy.	Non mostra alcun interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Se assistito, in rari casi.	Mostra limitato interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e limitata cura nella protezione della privacy propria e altrui.	Mostra sufficiente interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e per la cura della propria e altrui privacy. Se assistito a-	Mostra di gestire con consapevolezza la propria identità digitale e cura con altrettanta consapevolezza la propria e altrui privacy. In più occasioni	Mostra di gestire con piena consapevolezza la propria identità digitale e cura con pari consapevolezza propria e altrui privacy.	Mostra di gestire con assoluta e totale consapevolezza la propria identità digitale. Ha assoluto rispetto per la privacy e riservatezza propria e altrui. Attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire e tutelare con assoluta padronanza la propria identità digitale. Garantisce assoluto rispetto per la propria e altrui privacy. Attua i principi di cittadinanza digitale.
A	Esercitare i principi di cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato del valore che governano la vita democratica del Paese.	Non esercita i principi di cittadinanza digitale.	Assistito, attua i principi di cittadinanza digitale.	esercita i principi di cittadinanza digitale.	esercita i principi di cittadinanza digitale.	esercita in autonomia i principi di cittadinanza digitale.	Attua i principi di cittadinanza digitale.	
		IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERÀ DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI						

11. Relazione finale sulla classe

La classe è composta da 15 studenti.

All'inizio del triennio la classe era composta da quattordici studenti di cui dodici sono stati ammessi alla classe successiva. La classe quarta ha visto l'ingresso di quattro nuovi studenti. Dei sedici studenti complessivamente iscritti alla classe, undici sono stati ammessi alla classe successiva. La classe quinta ha, infine, visto l'ingresso di quattro nuovi studenti: tre provenienti dal corso diurno ed uno da un percorso formativo esterno all'Istituto. In tal modo la classe ha, quindi, raggiunto la configurazione attuale. Da sottolineare che dieci degli attuali studenti hanno seguito il corso serale per tutto il triennio, quindi per tre anni ininterrotti. Sei di questi hanno completato l'intero percorso di studio nell'ambito del corso serale avendo frequentato anche il primo periodo didattico.

Durante il triennio, si sono verificati vari avvicendamenti dei docenti di italiano e storia, francese, economia aziendale e matematica. Hanno lavorato in continuità didattica l'insegnante di inglese e l'insegnante di diritto ed economia politica.

Larga parte dei componenti della classe svolge una attività lavorativa. Tali studenti conciliano, quindi, con encomiabile impegno e sacrificio, le attività di studio, quelle professionali e quelle connesse alla gestione familiare.

La quasi totalità degli studenti ha sempre mostrato un comportamento corretto e rispettoso sia nell'ambito del gruppo classe sia nei confronti dei docenti. Il contesto classe ha sempre evidenziato un clima collaborativo in cui tutti i docenti affermano di riuscire a svolgere piacevolmente e proficuamente i loro percorsi. Sostanzialmente assenti gli episodi conflittuali di qualche rilievo. L'atteggiamento positivo della classe si è altresì tradotto nella capacità di superare le diversità di età e di esperienze, nella disponibilità a collaborare e nel sostegno agli studenti che nel corso dell'anno hanno dovuto fronteggiare contingenze non facili.

Dal punto di vista strettamente didattico, il quadro si presenta diversificato. Alcuni studenti, durante tutto il triennio, hanno espresso forte motivazione, serietà ed interesse e hanno dispiegato rilevanti energie studiando con regolarità e rispettando puntualmente le consegne. Questo, nonostante le difficoltà e la fatica, connesse alla già richiamata necessità di conciliazione dei tempi di frequenza e di studio con gli impegni familiari e lavorativi, che hanno accompagnato tali studenti lungo tutto il loro percorso pluriennale.

Altri studenti hanno mostrato elementi di fragilità riconducibili talvolta ad una certa lentezza nell'acquisizione dei contenuti, talvolta ad una certa fragilità nella rielaborazione personale, talvolta ad un metodo di studio non sempre adeguato e talvolta ad una applicazione personale non sempre continua. Alcuni di loro hanno inoltre dovuto fronteggiare situazioni personali non facili anche nel corso dell'ultimo anno.

La frequenza è stata costante per la maggioranza degli studenti della classe. Alcuni studenti hanno tuttavia evidenziato una non trascurabile quantità di assenze talvolta riconducibile ad esigenze lavorative o a peculiari situazioni personale e/o familiari.

Per quanto riguarda il profitto, la classe presenta un profilo articolato anche in virtù delle specificità di ogni studente. Come indicato, la parte maggioritaria degli studenti ha lavorato con impegno e costanza. Pur con alcune declinazioni personali questi studenti sono riusciti a raggiungere una solida preparazione e ad acquisire competenze disciplinari buone e talvolta ottime in tutte le discipline o in una larga parte di esse. Altri studenti, anche in considerazione degli elementi di fragilità sopra richiamati, hanno raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente e talvolta discreto in alcune materie.

La classe ha espresso buone attitudini nell'uso delle tecnologie informatiche dimostrando abilità e competenze nell'uso dei software e interesse e partecipazione verso le tematiche proposte durante l'attività di laboratorio.

Durante l'anno la classe ha svolto due simulazioni di prima prova: una in data 16 aprile 2024 ed una in data 08 maggio 2024. Una simulazione di seconda prova è in programma per il giorno 31 maggio 2024.

12. Firme del consiglio di classe

Nominativo docente	Firma
Bellucci Susanna	Susanna Bellucci
Cesale Giancarlo	Giancarlo Cesale
Derosa Daniele	Daniele Derosa
Fazio Mikol	Mikol Fazio
Provenzano Alessandro	Alessandro Provenzano
Storai Dimitri	Dimitri Storai

13. ALLEGATI

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti o parzialmente corrette	scarse e/o scomette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarsa	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NR. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	12	9	6	3
	corretta	nel complesso corretta	parzialmente corretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	efficace	adeguata	Parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	8	6	4	2
	Pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	del tutto inadeguate
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

b) *Griglia di valutazione della Seconda prova scritta*

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

Griglia di valutazione **SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 - 3,5	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Insufficiente. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo non del tutto corretto	1,5-2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in minima parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	5,5 - 6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4,5 - 5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5 - 4	
	Insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non sempre corrette.	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo molto frammentario e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-2	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,5 - 6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni non sempre originali.	4,5 - 5	
	Base. Costruisce un elaborato non del tutto completo, ma nel complesso corretto nella parte svolta e con osservazioni essenziali e coerenti con la traccia	3,5 - 4	
	Insufficiente. Costruisce un elaborato incompleto, con errori nella parte svolta e con osservazioni non sempre coerenti con la traccia	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente Costruisce un elaborato incompleto, contenente gravi e diffusi errori	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un buon linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2,5	
	Insufficiente. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in numerosi casi non adeguato.	1,5 - 2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in modo frammentario le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0 - 1	
TOTALE			

c) *Griglia di valutazione del colloquio*

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,3-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo limitato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3,3-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3,3-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Padurezza e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o errato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con padurezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi aderente della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

d) *Programmi svolti*

Classe 5AFMS
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO
Prof.ssa Susanna Bellucci

Text Book: P.Bowen, M.Cumino, *Business Plan*, DEA Scuola

Modulo	Argomenti	Contenuti
1. Business English	1. Writing to order 2. The Business World	1. Letter of order 2.1 Business structures 2.2 Business growth
1. English Culture and Society	1. The USA from the origins to the 19 th century	The Pilgrim Fathers The first 13 American colonies The American War of independence The birth of the independent USA Abraham Lincoln The War of Secession The 13 th Amendment for abolition of slavery The Reconstruction
2. Business English	1. Promoting products 2. Marketing	1. Unsolicited offer 2. Marketing
2. English Culture and Society	England in the Early 20 th century Modernist prose	Edwardian England England from the first to the second world war The ideologies of the early 20 th century: S. Freud, H. Bergson, Taylorism The modern novel New narrative techniques, interior monologue and stream of consciousness J. Joyce, <i>Ulysses</i> , 1922 (extract from chapter 8)

Modulo	Argomenti	Contenuti
2. Business English	1. Applying for a job 2. The economic environment	1. Letter of application for a job 2. Types of economic systems 2.1 Trade 2.2. Economic indicators
3. English Culture and Society	1. Contemporary literature 2. The USA in the 20 th century	F. Nietzsche Existentialism The Theatre of the Absurd Samuel Beckett, <i>Waiting for Godot</i> , 1949 (extract from act 2) Red Scare and Prohibition The USA in the first world war The Great Depression and the New Deal The USA in the second world war The Start of the Cold War The Marshall Plan The Consumer society
4. Business English	1. Business complaints 2. The financial world	1. Letter of complaint 2.1. Banking 2.2. Central Banks 2.3. The stock exchange
4. English Culture and Society	England in the late 20 th century	The Welfare State The Nationalisation Program The Cultural Revolution and the new sociocultural trends Margaret Thatcher and neoliberalism

Materia: Matematica
Docente: Cesale Giancarlo

UdA 1 "Funzioni di due variabili: dominio"

Disequazioni in due variabili: risoluzione grafica di disequazioni in due variabili; risoluzione grafica di sistemi di disequazioni in due variabili.

Funzioni di due variabili: nozione; determinazione del dominio

UdA 2 "Funzioni di due variabili: ottimizzazione"

Curve di livello: nozione e semplici applicazioni

Derivate parziali prime: nozione e significato; calcolo; ricerca di punti stazionari

Derivate parziali seconde: nozione; calcolo; determinante Hessiano. Teorema di Schwarz

Ottimizzazione libera: ricerca di massimi relativi, minimi relativi e punti di sella

UdA 3 "Ricerca operativa: problemi di scelta in condizione di certezza"

Massimizzazione della funzione profitto in due variabili in concorrenza perfetta

Massimizzazione della funzione profitto in due variabili in monopolio

Minimizzazione della funzione di costo in due variabili

Problemi riconducibili a funzioni lineari e quadratiche in una variabile. Break-even point

UdA 4 "Ricerca operativa: complementi"

Problemi riconducibili a funzioni razionali frazionarie in una variabile: minimizzazione della funzione del costo medio; economie e diseconomie di scala

Problemi in condizioni di incertezza: nozione intuitiva di probabilità e sue distribuzioni; criterio del valor medio; criterio della valutazione del rischio

Educazione civica

Nucleo tematico "Sviluppo sostenibile" (1 ora): analisi dei dati relativi alle perdite della rete idrica nazionale

Nucleo tematico "Cittadinanza e Costituzione" (2 ore): sicurezza sul lavoro e Costituzione; cenni al dlgs 81/2008; Inail (consultazione del portale web e delle serie storiche)

ISTITUTO STATALE TECNICO – PROFESSIONALE
“PAOLO DAGOMARI” – PRATO
anno scolastico 2023 / 2024

Gli argomenti svolti in classe fino all'inizio di maggio 2024 e quelli da sviluppare fino al termine delle lezioni (10/06/2024)

dal Prof. Alessandro Provenzano

*per le materie di Diritto pubblico, Economia politica ed Educazione civica,
nella classe: 5[^]AFMS (corso serale)*

Argomenti svolti fino all'inizio del mese di maggio e quelli da affrontare fino al termine delle lezioni per la materia di diritto pubblico ed educazione civica:

- 1) I principi fondamentali del nostro ordinamento costituzionale (artt. 1-12 Cost.);
- 2) Le Istituzioni Repubblicane: la legge elettorale e il Parlamento, il Governo, la Magistratura e il Presidente della Repubblica;
- 3) Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni: la Corte Costituzionale; gli organi di rilevanza costituzionale con particolare riguardo alla Corte dei Conti e al Consiglio di Stato (e Cnel); cenni alla Pubblica Amministrazione con particolare riguardo alla distinzione fra Amministrazione diretta ed indiretta della cosa pubblica; cenni alle Istituzioni principali della Unione Europea.
- 4) Educazione civica: le libertà democratiche, i diritti e i doveri dei cittadini (Parte I Cost.).

*** **

Argomenti svolti fino all'inizio del mese di maggio e quelli da affrontare fino al termine delle lezioni per la materia di Economia e Finanza Pubblica:

- 1) I lineamenti del sistema tributario italiano ed ai suoi principi costituzionali;
- 2) Le principali classificazioni e le varie tipologie di redditi assoggettati ad imposizione fiscale (T.U.I.R.);
- 3) I.R.P.E.F.;
- 4) I.R.E.S.;
- 5) I.V.A.;
- 6) Accertamento e riscossione delle principali imposte sopra indicate;
- 7) Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni: la legge di bilancio dello Stato e il suo procedimento di formazione.

**PROGRAMMA SVOLTO
LINGUA FRANCESE
A.S. 2023-2024
CLASSE: 5 AFMS
Prof. Daniele Derosa**

Libro di testo: A. Renaud, *Marché conclu! Objectif 2030*, ed. Lang Pearson.
Materiali forniti dal docente su Google Classroom.

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO:

U.D.A. 1 LE MONDE ÉCONOMIQUE

ADMINISTRATION

L'entreprise et ses fonctions (schema condiviso su Classroom)

La lettre commerciale (schema condiviso su Classroom)

LES FINANCES

Les services bancaires (pp. 52-53)

S'informer sur les services bancaires (pag. 52)

Ouvrir un compte en ligne (pag. 54)

Gérer des opérations en ligne (pag. 55)

Les assurances (pag. 62)

Souscrire une assurance en ligne (pag. 62)

Modifier une police d'assurance (pag. 63)

Déclarer un sinistre (pag. 64)

Solliciter un certificat d'assurance (pag. 65)

U.D.A. 2 LA TRANSACTION COMMERCIALE ET LES AFFAIRES INTERNATIONALES

PAIEMENT ET RÉCLAMATIONS

La facturation et le règlement (pag. 180)

Adresser une facture (pag. 180)

La lettre de change (pag. 181)

LE COMMERCE INTERNATIONAL

Les échanges internationaux (pag. 228)

Le protectionnisme et la législation internationale (pag. 230)

Les différents types d'économie (pag. 232)

Origines et conséquences de la mondialisation (pag. 240)

Avantages et inconvénients de la mondialisation (pag. 242)

U.D.A. 3 CULTURE ET CIVILISATION

HISTOIRE

Les dates clés de l'histoire de France (dispensa fornita dal docente su Classroom):

Napoléon 1er

De la Restauration à la Troisième République

La Colonisation

L'affaire Dreyfus (extrait de la lettre "*J'accuse*" d'Émile Zola)

De la Première à la Seconde Guerre mondiale

La Décolonisation

La France de 1945 à 1968

LA POLITIQUE

Les institutions de la France (le pouvoir exécutif, le pouvoir législatif, le pouvoir judiciaire) (pag. 318 e schema condiviso su Classroom)

U.D.A. 4 LITTÉRATURE FRANÇAISE

Accenni di letteratura francese dell'800 (presentazione PowerPoint fornita dal docente)

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 15 MAGGIO ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

U.D.A. 4 LITTÉRATURE FRANÇAISE

Accenni di letteratura francese del '900 (presentazione PowerPoint fornita dal docente)

EDUCAZIONE CIVICA:

Nell'ambito del nucleo concettuale dello sviluppo sostenibile (*per un'economia sostenibile*), è stato affrontato, tramite dispensa condivisa su Classroom con gli alunni, il concetto di responsabilità sociale d'impresa (*La responsabilité sociale d'entreprise*).

**PROGETTAZIONE PER UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)
PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

Italiano – Prof.ssa Mikol Fazio

5AFMS a.s. 2023/2024 ULTIMO ANNO

UDA N.1

“Illuminismo e Romanticismo tra Leopardi e Manzoni”

- Il contesto storico-sociale, politico e culturale di Illuminismo (lettura generale del testo *Cos'è l'illuminismo?* di Kant e alcuni estratti dal testo *Dei delitti e delle pene* di Beccaria) e Romanticismo;
- le ideologie e le differenze tra Europa e Italia.
- Nuclei fondanti intorno alle figure di Leopardi e Manzoni: testi fondamentali con lettura di alcuni brevi estratti.
- Opere: *Infinito*, *Dialogo di un islandese con la natura*, *la Ginestra*; *I Promessi Sposi* (struttura, edizioni ed elementi generali)

UDA N.2

“Il Verismo italiano: Verga”

- Il contesto storico-sociale, politico e culturale del Verismo con brevi riferimenti anche al Positivismo e Naturalismo;
- Nuclei fondanti intorno alla figura di Verga: biografia, pensiero e opere fondamentali tra cui novelle e *Il Ciclo dei Vinti*;
- Analisi di alcuni testi di Verga: *Rosso Malpelo*, *La Lupa*, estratti dal romanzo *I Malavoglia*.

UDA N.3

“Il Decadentismo tra Pascoli e D'Annunzio”

- La visione del mondo decadente e la poetica del Decadentismo: temi della letteratura decadente.
- Nuclei fondanti intorno alle figure di Pascoli e D'Annunzio: contesto storico e sociale, testi fondamentali con lettura di alcuni brevi estratti.
- Pascoli: *Lavandare*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale* (da *Myricae*); *Gelsomino Notturmo* (dai *Canti di Castelvecchio*); un breve estratto da *Italy*.
- D'Annunzio: brevi estratti da *Il piacere*; *La sera fiesolana* e *La pioggia nel Pineto* (da *Alcyone*) confronto con *La fontana malata* di Palazzeschi.

UDA N.4

“Il Primo Novecento: le avanguardie”

- Contesto storico, sociale e culturale del primo Novecento; le nuove ideologie.
- La stagione delle avanguardie;
- Il futurismo con analisi generali di alcuni testi tra cui *il Manifesto del futurismo* e *Il bombardamento di Adrianopoli* di Marinetti; *Lasciatemi divertire* e *Chi sono io?* di Palazzeschi.

UDA N.5

“Italo Svevo”

- Nuclei fondanti intorno alla figura di Italo Svevo: contesto storico e sociale, ideologia e testi fondamentali;
- lettura di alcuni brevi estratti da *Una vita*, *Senilità* e particolare attenzione per *La Coscienza di Zeno*.

UDA N.6

“Luigi Pirandello”

- Nuclei fondanti intorno alla figura di Luigi Pirandello: contesto storico e sociale, ideologia e testi fondamentali con lettura di alcuni brevi estratti; particolare attenzione per le opere *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e Centomila*.

Da svolgere tra il 15 maggio e la conclusione dell'anno scolastico.

UDA N.7

“Tra le due guerre: Ungaretti e Montale”

- Contesto storico, sociale e culturale del periodo tra le due Guerre Mondiali, Nuclei fondanti intorno alle figure di Ungaretti e Montale: brevi cenni su biografia, ideologia e lettura di alcuni brevi testi.

**PROGETTAZIONE PER UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)
PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

Storia – Prof.ssa Mikol Fazio

**5AFMS a.s. 2023/2024
ULTIMO ANNO**

UDA N.1

“Il Risorgimento in Italia: dal Congresso di Vienna al 1870”

- La restaurazione e il Congresso di Vienna;
- l'industrializzazione tra la prima e seconda rivoluzione industriale
- i moti degli anni '20 e '30;
- il Risorgimento e il percorso di unificazione italiana dal 1848 al 1870.

UDA N.2

“L'età delle Grandi Potenze”

- L'Italia dopo l'Unità: Destra storica - Sinistra storica e il governo Giolitti;
- l'unificazione della Germania di Bismarck;
- la Francia di Napoleone terzo e la Comune di Parigi;
- le Potenze europee alla fine del 1800;
- la guerra civile americana;
- l'espansionismo coloniale e l'imperialismo.
- il mondo agli inizi del 1900.

UDA N.3

“La Prima Guerra Mondiale”

- Cause e conseguenze del primo conflitto mondiale;
- lo svolgimento della guerra;
- l'Europa e il mondo all'indomani del conflitto.

UDA N.4

“Dalla rivoluzione russa all'ascesa di Stalin”

- La rivoluzione di febbraio e ottobre in Russia;
- Lenin e la nascita dell'URSS;
- l'ascesa di Stalin e il consolidamento del regime totalitario.

UDA N.5

"Fascismo e Nazismo: la II Guerra Mondiale"

- L'ascesa e il consolidamento del fascismo in Italia con Mussolini;
- Hitler e il nazismo;
- scoppio e svolgimento della II Guerra Mondiale;
- la Resistenza in Italia;
- la Shoah;
- esiti e conseguenze del conflitto.

Svolgimento da terminare tra il 15 maggio e la conclusione dell'a.a.

UDA N.6

"Le guerre fredde"

- La prima e la seconda guerra fredda;
- la caduta del muro di Berlino;
- l'Italia della prima repubblica.

ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE: 5 AFMS - A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO
Prof. Dimitri Storai

Testo in adozione:

Entriamo in azienda up – classe quinta – tomo 1 e 2 – Astolfi, Barale & Ricci – Tramontana

Materiali di studio, tra cui dispense e testi normativi, sono stati forniti dal docente sulla piattaforma Classroom

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO:

U.D.A. 1 - LETTURA, INTERPRETAZIONE E ANALISI DEL BILANCIO

RICHIAMI ED APPROFONDIMENTI SU TEMI TRATTATI NEGLI ANNI PRECEDENTI

- La contabilità generale: finalità e strumenti
- I concetti di reddito e patrimonio. Determinazione del reddito di esercizio e del patrimonio di funzionamento
- Le immobilizzazioni. Le diverse modalità attraverso le quali l'impresa può acquisire la disponibilità di immobilizzazioni: acquisto, costruzione in economia, affitto/noleggìo, leasing. Caratteristiche delle operazioni e riflessi contabili. Prospetto delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni.
- Le principali voci di patrimonio netto e le loro variazioni. Prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto

IL BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il bilancio di esercizio civilistico: concetto, finalità e composizione
- Redazione dello stato patrimoniale civilistico
- Redazione del conto economico civilistico
- Gli altri documenti del sistema informativo di bilancio
- Iter di approvazione
- Bilancio abbreviato e bilancio delle micro-imprese
- Principi di redazione

L'ANALISI DI BILANCIO

- La riclassificazione dello stato patrimoniale
- La riclassificazione del conto economico
- Indici di composizione degli impieghi e delle fonti
- Margine di struttura e margine di copertura globale.
- Patrimonio circolante netto e margine di tesoreria
- Indici per analisi della redditività: ROE, ROI, Leverage, Incidenza della gestione non caratteristica, ROS e Indice di rotazione degli impieghi
- Scomposizione degli indici ROE e ROI
- Rendiconto finanziario: cenni alla lettura del documento

U.D.A. 2 – LE IMPOSTE SUL REDDITO DI IMPRESA

IRES

- Reddito civilistico e reddito fiscale
- La deducibilità fiscale degli ammortamenti
- La deducibilità fiscale della svalutazione dei crediti
- La deducibilità fiscale delle spese di manutenzione e riparazione
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- La deducibilità fiscale delle perdite ai fini IRES
- Calcolo dell'IRES di competenza dell'esercizio e del saldo da versare

U.D.A. 3 – CONTABILITA' GESTIONALE

CONTABILITA' GESTIONALE

- Contabilità gestionale: finalità e principali caratteristiche
- Principali classificazioni dei costi: costi fissi e costi variabili. Costi diretti e costi indiretti
- Il direct costing. Margine di contribuzione di primo livello. Margine di contribuzione di secondo livello
- Valutazione circa l'opportunità di incrementare la produzione di un prodotto. Valutazione circa l'opportunità di cessare la produzione di un prodotto.
- Le configurazioni di costo: costo primo, costo industriale, costo complessivo e costo economico-tecnico
- Il full costing e l'imputazione dei costi indiretti.
- Imputazione dei costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale.
- Imputazione dei costi indiretti tramite centri di costo.

U.D.A. 4 – STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

- La definizione degli obiettivi dell'impresa
- Pianificazione. L'analisi SWOT e la definizione delle strategie d'impresa
- Programmazione. Il budget economico e la sua articolazione. Il budget degli investimenti

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 15 MAGGIO ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

U.D.A. 4 – STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

- Gli strumenti del controllo. Analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi
- Gli strumenti del controllo. Cenni alla rendicontazione sociale ed ambientale

In preparazione alla seconda prova d'esame, parte delle lezioni che saranno svolte dopo il 15 maggio saranno dedicate all'analisi di metodi e strumenti per la redazione di bilanci con dati opportunamente scelti dagli studenti dati alcuni vincoli.